



COMUNE DI GALLICANO

Provincia di Lucca

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 12

SEDUTA DEL 30.03.2017

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019. APPROVAZIONE.

L'anno **duemiladiciassette** e questo giorno **trenta** del mese di **marzo** alle ore **17.30**, nella residenza comunale, previa convocazione nei modi e nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia, si è riunito in prima convocazione il consiglio comunale, sotto la presidenza del dott. David Saisi, nella sua qualità di sindaco e con la partecipazione del segretario generale dott.ssa Silvana Citti.

All'appello risultano presenti n. 9 consiglieri comunali ed assenti, sebbene debitamente convocati, n. 4 consiglieri, come segue:

1 - DAVID SAISI	Presente	10 - MARIA STELLA ADAMI	Presente	
2 - DINO PONZIANI	Presente	11 - ANTONELLA PELLEGRINOTTI	Assente*	
3 - MAURIZIO BACCHINI	Presente	12 - MAURO POLI	Assente*	
4 - LARA BARBI	Assente	13 - DANIELE VENTURINI	Assente	
5 - ANNA LORENZI	Presente			
6 - MARIA PAOLA SIMI	Presente			
7 - SILVIA SIMONINI	Presente			
8 - RICCARDO RIGALI	Presente			
9 - ELEONORA VANNUCCI	Presente			

*assente giustificato

Risultano essere presenti alla seduta gli assessori esterni, senza diritto di voto, Raffaella Rossi e Serena Da Prato.

Constatato che il numero dei presenti è legale, per la validità dell'adunanza in prima convocazione, ai sensi dell'art. 56 dello statuto comunale,

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, a firma del responsabile del settore finanziario, procede al suo esame;
- introdotto dal presidente l'argomento, si registrano i sotto riportati interventi per il cui testo integrale si fa rinvio al verbale originale, così come risultante dalla registrazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Dato atto che:

- con la Legge 11.12.2016, n. 232 c.d. Legge di Stabilità 2017 è stato differito al 28 febbraio 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;
- con l'art. 5, comma 11 del D.L. 30.12.2016, n. 244, convertito nella Legge n. 19 del 27.02.2017, è stato disposto l'ulteriore differimento al 31 marzo 2017 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali.

Preso atto che l'art 3 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che le pubbliche amministrazioni debbano conformare la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'Allegato 1, ed ai seguenti principi contabili applicati:

- della programmazione (All. 4/1);
- della contabilità finanziaria (All. 4/2);
- della contabilità economico patrimoniale (All.4/3);
- del bilancio consolidato (All.4/4).

Preso atto delle variazioni apportate dal D.Lgs. n. 118/2011 ai seguenti articoli del D. Lgs. 267/2000:

- art. 162, comma 1: Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- art. 167, comma 1: Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

- art. 170, comma 1: Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi;
- art. 183, comma 8: Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi.

Considerato che:

- il principio applicato alla Programmazione All. 4/1 al punto 9.3 e punto 9.4 prevede che l'unità di voto per il consiglio comunale sia costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, e che, comunque, la giunta comunale, unitamente allo schema di delibera di approvazione del bilancio, trasmette, a titolo conoscitivo, anche la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati;
- il suddetto principio prevede che il bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto, secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio, e i seguenti allegati:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - h) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
 - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del

bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno (ora saldo di competenza finanziaria potenziata);
- m) la nota integrativa;
- n) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- o) la relazione del revisore dei conti che riporta il parere dell'organo di revisione sul bilancio;

- lo stesso D.Lgs. 118/2011 prevede l'approvazione di un unico schema di bilancio per l'intero triennio successivo (2017/2019) e di un Documento Unico di Programmazione per l'intero triennio di bilancio in sostituzione della relazione previsionale e programmatica prevista dal D.Lgs. 267/2000.

Preso atto che la Legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017), al comma 455, articolo unico, differisce al 31 dicembre 2016 il termine per la deliberazione della nota di aggiornamento al DUP per l'esercizio 2017; la norma non ha carattere perentorio, fatto salvo l'obbligo di aggiornamento del DUP, se necessario, prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2017/2019.

Dato atto che il consiglio comunale, con deliberazione n.11 assunta in data odierna, ha approvato la proposta di "Nota di aggiornamento del DUP 2017 – 2019".

Preso atto che la legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) ha apportato, con l'art.1, disposizioni che hanno prodotto effetti sulla programmazione finanziaria degli enti locali, come di seguito indicato:

- comma 17 –abolizione TASI su abitazione principale ed aumento correlato dell'importo del Fondo di Solidarietà Comunale per compensare i comuni del conseguente minore gettito;
- comma 26 – per l'anno 2016 è sospeso il potere dei comuni di prevedere aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto al 2015, con eccezione degli aumenti della TARI finalizzati alla copertura integrale dei costi di gestione;
- commi 707-734 – superamento dal 2016 del patto di stabilità interno e sostituzione dello stesso con il nuovo saldo di competenza finanziaria potenziata;
- comma 737 – per gli anni 2016 e 2017 i proventi delle concessioni edilizie possono essere utilizzati per il 100 % per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Preso atto, altresì che, la Legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017"), articolo unico, comma 42, ha esteso al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali di

regioni ed enti locali, già disposto dal comma 26, art. 1, della Legge n. 208/2015, escludendo dal divieto di aumento la TARI e le entrate che hanno natura patrimoniale.

Considerato che l'articolo 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria per l'anno 2007), dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento mentre, in caso di mancata approvazione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Considerato che la giunta comunale, intendendo mantenere invariata la misura delle aliquote e tariffe di propria competenza, non ha provveduto ad adottare alcuna ulteriore deliberazione in merito disponendo pertanto la proroga delle tariffe ed aliquote in vigore per l'anno precedente.

Richiamate le sotto elencate deliberazioni assunte dalla giunta comunale:

- deliberazione n. 13 in data 8 marzo 2017, con la quale è stata determinata la destinazione dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del codice della strada per l'anno 2017;
- deliberazione n. 14 in data 8 marzo 2017, con la quale sono state determinate le tariffe dei servizi a domanda individuale per l'anno 2017;
- deliberazione n. 4 in data 16 febbraio 2017, con la quale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 58 D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133, è stato approvato l'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, necessario presupposto per l'adozione da parte del consiglio comunale, in sede di approvazione del bilancio, del piano triennale delle alienazioni.

Richiamate le sotto elencate precedenti deliberazioni adottate dal consiglio comunale nella seduta odierna:

- deliberazione n.1, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree edificabili e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà e determinazione relativo prezzo di cessione;
- deliberazione n. 2, con la quale è stato determinato, per i servizi a domanda individuale, il tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- deliberazione n. 6, con la quale è stata determinata l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef per l'anno 2017;
- deliberazione n. 7, con la quale sono state determinate le aliquote dell'Imposta Municipale Unica (IMU) per l'anno 2017;
- deliberazione n. 8, con la quale sono state determinate le aliquote relative al Tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2017;
- deliberazione n. 10, relativa all'approvazione del programma delle opere pubbliche per il triennio 2017/2019 e dell'elenco annuale 2017;
- deliberazione n.9, relativa all'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2017-2019.

Richiamate inoltre:

- la deliberazione del consiglio comunale n. 4 adottata in data odierna, con la quale è stato approvato il piano economico finanziario per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI);

- la deliberazione del consiglio comunale n. 5 adottata in data odierna, relativa alla determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2017;
- la deliberazione del consiglio comunale n. 10 del 28 aprile 2016, con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio 2015.

Dato atto che:

- lo schema di bilancio di previsione 2017/2019, unitamente ai relativi allegati è stato reso disponibile ai membri dell'organo consiliare, come da nota P.G. n. 1762 del 10 marzo 2017, conformemente ai termini stabiliti dal regolamento di contabilità dell'ente;
- che non sono stati presentati dai consiglieri comunali emendamenti alla proposta.

Vista la relazione dell'organo di revisione contabile dell'Ente, redatta secondo il disposto dell'art. 239, comma 1 lett. b), del D. Lgs. 267/2000.

Ritenuto doversi procedere all'approvazione dello schema del bilancio di previsione 2017-2019, come proposta dalla giunta comunale ai sensi dell'art. 171, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

visto il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge di stabilità 2017);

visto il vigente statuto comunale;

visto il vigente regolamento comunale di contabilità:

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE il bilancio di previsione 2017-2019, redatto secondo gli schemi definiti dal D.Lgs. n. 118/2011 ed allegato al presente atto sub a), nelle risultanze di cui all'allegato.

2. DI APPROVARE i seguenti allegati al bilancio di previsione 2017-2019:

All. B) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

All.C) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

All.D) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

All.E) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione – NON SUSSISTE FATTISPECIE;

All. F) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

All.G) il rendiconto di gestione dell'esercizio 2015 interamente pubblicato sul sito istituzionale - sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE sottosezione BILANCI;

All.H) le risultanze dei rendiconti dell'unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi all'esercizio 2015 pubblicati sul sito istituzionale - sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE sottosezione ENTI CONTROLLATI;

All.I) la deliberazione del consiglio comunale n. 5, assunta nella seduta consiliare odierna, con la quale sono state determinate per l'anno 2017 le tariffe TARI;

All.J) la deliberazione del consiglio comunale n. 7, assunta nella seduta consiliare odierna, con la quale sono state determinate per l'anno 2017 le aliquote IMU;

All.L) la deliberazione del consiglio comunale n. 8, assunta nella seduta consiliare odierna, con la quale sono state determinate per l'anno 2017 le aliquote TASI;

All.M) la deliberazione del consiglio comunale n. 6, assunta nella seduta consiliare odierna, con la quale è stata determinata la misura dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2017;

All.N) la propria deliberazione n. 1, assunta nella seduta consiliare odierna, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree edificabili e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà;

All.O) la propria deliberazione n. 2, assunta nella seduta consiliare odierna, con la quale sono stati individuati i servizi a domanda individuale e determinati i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

All.P) la propria deliberazione n. 10, assunta nella seduta consiliare odierna, relativa all'approvazione del programma delle opere pubbliche per il triennio 2017/2019 e dell'elenco annuale 2017;

All.Q) la propria deliberazione n. 9, assunta nella seduta consiliare odierna, relativa all'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2017 - 2019;

All.R) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

All.S) la deliberazione del consiglio comunale n. 10 del 28 aprile 2016, con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio 2015;

All.T) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del saldo di competenza finanziaria potenziata;

All.U) la nota integrativa;

All.V) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;

All.Z) relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria.

3. DI DARE ATTO che il programma triennale 2017 – 2019 del fabbisogno di personale, inserito nella Sezione Operativa del DUP 2017-2019 cui si fa espresso rinvio, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

4. DI DARE ATTO inoltre atto che, ai sensi dell'articolo 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria per l'anno 2007), le tariffe e le aliquote relative ai propri tributi non oggetto di specifica determinazione per l'anno 2017 si intendono espressamente prorogate nelle misure vigenti.

3. DI DARE ATTO che il Documento Unico di Programmazione 2017/2019 è stato approvato dal consiglio comunale in data odierna con propria precedente deliberazione n. 11.

- Chiusa la discussione, il presidente pone in votazione la sopra riportata proposta di deliberazione che viene APPROVATA dal consiglio comunale, avendo ottenuto su:

n. 9 presenti, n. 9 votanti;

n. 8 voti favorevoli, resi in forma palese;

n. 1 voto contrario (Maria Stella Adami).

Il presidente, ne fa analoga proclamazione.

- Quindi;
- Stante l'urgenza;

n. 9 presenti, n. 9 votanti;

n. 9 voti favorevoli, resi in forma palese;

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000.

**COMUNE DI GALLICANO
-PROV. DI LUCCA-**

Proposta deliberazione C.C.

Art.49 D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019. APPROVAZIONE.

UFFICIO PROPONENTE RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 si esprime parere favorevole:

- In ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Gallicano, lì 30.03.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Manuela Torelli

UFFICIO RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 si esprime parere favorevole:

- In ordine alla regolarità in linea contabile della deliberazione.

Gallicano, lì 30.03.2017

IL RESPONSABILE AREA CONTABILE
Rag. Manuela Torelli

Letto e sottoscritto, all'originale dal presidente e dal segretario comunale.

IL PRESIDENTE

Dott.David Saisi

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Silvana Citti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, oggi è stata pubblicata, in copia, all'albo pretorio del comune di Gallicano, dove vi rimarrà per 15 giorni.

Gallicano, 10.04.2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Pierangelo Panelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La suesata deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Pierangelo Panelli

Lì, 30.03.2017

COMUNE DI GALLICANO

N. Registro Pubblicazione degli Atti,

pubblicato dal 10.04.2017 al 25.04.2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Pierangelo Panelli